

Kellerei
Cantina **Terlan**

TerlaNews

Aprile 2013, 9ª Edizione



Terlaner *Classico*:

un uvaggio unico
apprezzato dal 1893

Prodotto dalla Cantina fin dalla sua fondazione nel 1893, questo Terlaner di grande carattere i suoi 120 anni li porta a meraviglia. Da quest'uvaggio storico – che riunisce in sé le note minerali del Pinot Bianco, la complessità dello Chardonnay e l'indole aromatica del Sauvignon Blanc – scaturisce un vino che avvince per la sua armonia, la sua eleganza e la sua capacità di raccontarci il suo terroir con le proprie note organolettiche.

Fruttato al palato e nel bouquet, il Terlaner non è soltanto un grande vino per grandi momenti, ma il compagno ideale di molte pietanze.

Quest'anno, in occasione dell'anniversario, questo fiore all'occhiello dei vini d'annata si presenta in veste rielaborata, facendo onore alla sua fama di vino di punta della Cantina Terlano.

La Cantina Terlano compie 120 anni

A volte, per mantenere viva una tradizione occorre imboccare strade nuove. Fu proprio in questo spirito che il 2 luglio 1893 fu fondata la Cantina Terlano. L'anniversario di quest'anno è un'occasione gradita per ripassare in rassegna 24 lustri d'attività.

120 anni di produzione vinicola

Uno dei pregi più apprezzati dei vini della Cantina Terlano è di portare impressi il clima e il terreno in cui crescono, grazie a una vinificazione attenta a conservare integro e ad esaltare il loro terroir. Sono dunque dei vini inconfondibili, unici, fruttati e vigorosi, ma anche con eccellenti doti di pienezza e invecchiamento. E un segno tangibile di questa tradizione, più viva che mai, è la tipica "renana" in cui li imbottigliamo fin dal 1893.

120 anni di qualità

Avendo delle rese molto basse, i terreni leggeri, sabbiosi e magri su cui si estendono i vigneti di Terlano hanno sempre favorito una grande attenzione per la qualità, che spesso ci induce a imboccare anche strade nuove. I nostri vini spiccano per autenticità, tipicità varietale, metodi di coltivazione naturali e un'identità

inconfondibile, ed è proprio in funzione di queste caratteristiche che da molti anni, ormai, puntiamo rigorosamente alla qualità.

120 anni di crescita

Dopo che nei primi anni la cooperativa era stata sistemata in una sede provvisoria, nel 1926 cominciò la costruzione della sede attuale. Nel 2009, dopo intensi lavori di ristrutturazione, fu inaugurata la nuova ala, che comprende la cantina del porfido e altre sale d'invecchiamento. L'anno prima, nel 2008, la Cantina Terlano decise di unire le proprie forze a quelle della Cantina Andriano, fondata anch'essa nel 1893. Oggi, la Cantina Terlano vanta un ruolo di protagonista nel panorama enoico nazionale e internazionale.



Grandi bottiglie per grandi vini

Sono già diversi anni che nel mercato vinicolo internazionale si osserva la tendenza a imbottigliare vini particolarmente pregiati in bottiglie di grande formato. Le "magnum", infatti, oltre ad appagare l'occhio, dischiudono al consumatore un piacere gustativo sopraffino.

In fondo, il principio alla base della bottiglia magnum è molto semplice: maggiore è il volume del recipiente, tanto più lento sarà il processo di maturazione, il che significa più omogeneità e armonia nel vino, e maggiori probabilità che esso sviluppi sfumature gustative e olfattive più raffinate.

Anche la Cantina Terlano, quindi, ha deciso di imbottigliare i vini di maggiore pregio in bottiglie grandi, e oltre al già collaudato formato magnum classico (da

L'annata 2012: meno resa, ma qualità assai promettente!

Dopo una lunga stagione calda e piovosa, a Terlano nell'autunno scorso la vendemmia è iniziata già il 23 agosto, quando abbiamo incantinato le prime uve Sauvignon. Nonostante le condizioni climatiche alterne, la vendemmia si è conclusa bene. "Abbiamo raccolto uve molto sane e di ottima qualità - ricorda Rudi Kofler, enologo della Cantina Terlano - con un grado zuccherino elevato e un'acidità che ha superato le nostre migliori aspettative". L'unico neo è stata la resa, che nel 2012 è stata inferiore alla media degli ultimi anni. La lunga siccità dell'inverno, la germogliatura non omogenea e le scarse precipitazioni registrate in primavera, hanno prodotto acini piuttosto piccoli, e quindi una resa più bassa delle annate precedenti. Ma proprio per questo ci aspettiamo vini bianchi più fruttati e con un'acidità più viva, e dei rossi più complessi ed eleganti.

1,5 litri), quest'anno per la prima volta il Quarz Sauvignon, il Vorberg Pinot Bianco Riserva, il Nova Domus Terlaner Riserva e il Porphy Lagrein Riserva saranno disponibili anche in doppia magnum.

A tale scopo abbiamo deciso di utilizzare la "Sebastianiana" - una forma di bottiglia utilizzata fin dalla fondazione della Cantina nel 1893 - con una capienza di tre litri.

Galloni entusiasta dei vini di Terzano alla degustazione per Robert Parker

Ad averci entusiasmato di più è stato il testo di un *tweet* di Antonio Galloni, degustatore capo di Robert Parker: *"Il Terlaner 1969 è uno dei migliori bianchi italiani che abbia mai assaggiato, forse il migliore in assoluto"*. Con queste parole, il celebre e ricercatissimo enologo della rivista *"The Wine Advocate"* ha riassunto una degustazione dei vini di Terzano compiuta durante una *tournee* in Italia.



Nel giro di due ore ha passato in rassegna quasi quaranta vini, partendo dalle annate più recenti per i vini bianchi classici, passando poi ai cru Quarz, Nova Domus, Vorberg e Kreuth, fino ad arrivare a vini di 10-15 anni d'invecchiamento. La bottiglia più vecchia fra le molte stappate era un Pinot Bianco del 1955, tuttora splendidamente fresco, minerale e persistente. Un vino che deve aver conquistato anche il palato di Galloni, specialista dei vini italiani, tanto da indurlo a inviare su *Twitter* un altro "cinguettio" dai toni inequivocabili: *"Sto degustando una serie verticale di Pinot Bianchi di Terzano che arriva al 1955 ... vini eccellenti, tuttora in splendida forma!"*.

A quanto pare, grazie alla sua continuità e ai suoi vini sorprendentemente longevi, la Cantina Terzano ha fatto ancora centro.



**Terlan
SensEvent**

Serata "reale" alla Cantina di Terzano

Nel maggio scorso, un centinaio di esperti, buongustai e appassionati di vino si sono dati appuntamento alla Cantina Terzano per la prima edizione del Terlan SensEvent. Grazie ai due "re" della serata – ossia vino e asparagi – è stata una vera Bengodi dei sensi.



Con la presenza di due cuochi d'eccezione come Norbert Niederkofler e Giancarlo Perbellini, c'erano ben quattro stelle Michelin a deliziare i presenti con otto portate scelte apposta per la serata, esaltando gli asparagi di Terzano in altrettante variazioni prelibate. Ad accompagnarle, ovviamente, ci hanno pensato i migliori vini di Terzano, selezionati alla perfezione per creare la migliore armonia coi piatti sopraffini serviti.

Il più applaudito è stato un Sauvignon del lontano 1961, che si è rivelato ricco di aromi complessi e con un perfetto grado d'acidità. Le sue note di caffè e cioccolata bianca, esaltate dall'incredibile freschezza, sono stati

i pregi più salienti di questo "splendido quindicenne" stappato per l'occasione.

Il primo Terlan SensEvent è stata l'edizione di apertura di una manifestazione che in futuro ricorrerà ogni anno, pensata per combinare tradizione, voglia di sperimentazione, prodotti altoatesini naturali e la cornice ineguagliabile della cantina del porfido.

Lasciatevi stupire:

Quest'anno il SensEvent avrà luogo il 25 Maggio.

Per informazioni e prenotazioni:

www.terlan-sensevent.com

I riconoscimenti delle più rinomate guide internazionali di vini 2013

Robert Parker's Wine Advocate 2012:

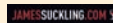
“Sono rimasto colpito dalla nuova produzione della Cantina Terlano. Per quanto mi affascinino i vini di punta, mi piacciono molto le bottiglie della linea base, per la loro combinazione imbattibile di qualità, pregevolezza e tipicità varietale e regionale.”



Terlaner Riserva Nova Domus 2008	93
Lunare Gewürztraminer 2009	93
Chardonnay Kreuth 2009	93
Lagrein Riserva Porphy 2008	92
Sauvignon Winkl 2010	92
Gewürztraminer 2010	92
Sauvignon Quarz 2009	90
Pinot Noir Riserva Montigl 2008	90
Pinot Bianco 2010	90

James Suckling 2012

“Il cru Quarz Sauvignon di punta della Cantina Terlano, può competere tranquillamente coi migliori cugini francesi [...] È uno dei migliori vini bianchi d'Italia.”



Sauvignon Blanc Quarz 2010	95
Lagrein Porphy Riserva 2009	95
Terlaner Nova Domus Riserva 2009	92

Gambero Rosso – Vini d'Italia 2013:

“La terra e l'uomo, qui più che mai. La grande vocazione territoriale e la capacità di leggerla e interpretarla sono il segreto di questo successo [...]”



Pinot Bianco Vorberg Ris. 2009	▼▼▼
Chardonnay 1999	▼▼
Terlaner Nova Domus Ris. 2009	▼▼
Pinot Bianco 2011	▼▼

Bibenda 2013:

“[...] vini inconfondibili, capaci di interpretare alla perfezione le peculiarità del territorio e centrano in pieno la storica missione di questa cantina: realizzare vini espressivi che durino nel tempo.”



Terlano Chardonnay 1999	🍷🍷🍷🍷🍷
Lagrein Porphy Riserva 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Sauvignon Quarz 2010	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlaner Nova Domus Riserva 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Pinot Bianco Vorberg Ris. 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Cabernet Siemegg Riserva 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Gewürztraminer Lunare 2010	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlaner 2011	🍷🍷🍷🍷🍷
Pinot Noir Montigl Riserva 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Sauvignon Winkl 2011	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Chardonnay Kreuth 2010	🍷🍷🍷🍷🍷
Lagrein Gries Riserva 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Lagrein 2011	🍷🍷🍷🍷🍷
Gewürztraminer 2011	🍷🍷🍷🍷🍷
Chardonnay 2011	🍷🍷🍷🍷🍷

Slow Wine 2013:

“Qualità altissima e grande attenzione per una viticoltura sostenibile.”



Terlano Pinot Bianco Vorberg Ris. 2009 – Vino Slow	
Terlano Chardonnay 1999 – Grande Vino	
Terlano Sauvignon Quarz 2010	
Pinot Bianco 2011	
Lagrein Porphy Ris. 2009	

I Vini di Veronelli 2013:

“Tra gli appassionati, i suoi vini bianchi godono fama di straordinaria longevità.”



Terlano Chardonnay 1999	★★★★
Gewürztraminer Lunare 2010	★★★★
Lagrein Riserva Porphy 2009	★★★★
Terlano Pinot Bianco Riserva Vorberg 2009	★★★★
Cabernet Riserva Siemegg 2009	★★★★
Terlano Chardonnay Kreuth 2010	★★★
Terlano Sauvignon Quarz 2010	★★★
Pinot Noir Riserva Montigl 2009	♣️
Terlaner Riserva Nova Domus 2009	★★★
Lagrein Riserva Gries 2009	★★★
Terlano Sauvignon Winkl 2011	★★★

Le guide de l'Espresso – I Vini d'Italia 2013:

“A Terlano i bianchi si fanno per durare anni in bottiglia e per affinarsi con la maturazione nel tempo.”



Terlano Chardonnay 1999	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Sauvignon Quarz 2010	🍷🍷🍷🍷🍷
Gewürztraminer Lunare 2010	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Pinot Bianco Riserva Vorberg 2009	🍷🍷🍷🍷🍷
Terlano Sauvignon Winkl 2011	🍷🍷🍷🍷🍷
Lagrein Riserva Porphy 2009	🍷🍷🍷🍷🍷

Falstaff 2012:

“[...] I vini come lo Chardonnay del 1999 stappato quest'anno sono stelle lucenti nel firmamento enoico.”



Terlaner Chardonnay 1999	94
Terlaner Sauvignon Blanc Quarz 2010	94
Gewürztraminer Lunare 2010	93
Terlaner Pinot Bianco Riserva Vorberg 2009	92
Terlaner Riserva Nova Domus 2009	91
Lagrein Riserva Porphy 2009	91
Terlaner Chardonnay Kreuth 2010	91